

CIRCUMVECTIO PLUS

Componente T1 Realizzazione della Piattaforma CAMP di CIRCUMVECTIO e validazione sotto il profilo ingegneristico ed economico

Attività T.1.1 Coordinamento e Metodologia della Componente T1

Prodotto T.1.1.1 Metodologia della Componente T1



REGIONE LIGURIA

**La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée**

Sommario

<u>INTRODUZIONE ALLA COMPONENTE T1</u>	<u>3</u>
<u>1. L'ATTIVITA T1.1, COORDINAMENTO E METODOLOGIA DELLA COMPONENTE T1.....</u>	<u>3</u>
<u> PRODOTTO T1.1.1 LA METODOLOGIA DELLA COMPONENTE T1</u>	<u>3</u>
<u>2. FASE 1: REALIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA CAMP.....</u>	<u>7</u>
<u>L'ATTIVITA T1.2, REALIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA CAMP DI CIRCUMVECTIO PLUS</u>	<u>7</u>
<u>3. FASE 2: VALIDAZIONE ECONOMICO INGEGNERISTICA DELLA PIATTAFORMA CAMP.....</u>	<u>10</u>

Introduzione alla Componente T1

In coerenza con il Formulario di CIRCUMVECTIO PLUS, la Componente T1 è coordinata da Regione Liguria, supportata da Liguria Ricerche, dall'Università di Pisa e dell'Università di Genova. L'attività di coordinamento copre l'intera durata della Componente T1.

Il coordinamento della Componente avviene mediante la Metodologia comune che consente di sviluppare nei diversi territori coinvolti le attività in maniera omogenea e confrontabile.

La Componente T1 vede la realizzazione da parte di Regione Liguria con il supporto del consorzio controllato Liguria Digitale della Piattaforma CAMP studiata in CIRCUMVECTIO.

In tale contesto, Liguria Digitale realizzerà una demo delle principali funzionalità della Piattaforma che sarà utilizzata negli atelier de travail previsti dalla Componente T2 e nella comunicazione web.

Il Porto di Bastia parteciperà alla sperimentazione della Piattaforma. L'Università di Pisa collaborerà con Regione Liguria e Liguria Digitale all'impostazione dell'architettura della Piattaforma come progettata in CIRCUMVECTIO, ne valuterà l'avanzamento della realizzazione sotto il profilo scientifico e ingegneristico e validerà il prodotto definitivo. L'Università di Genova valuterà l'avanzamento della realizzazione della Piattaforma sotto il profilo economico e realizzerà il Business Plan che affronterà il tema della sostenibilità della Piattaforma in futuro.

I Partner che coordinano la Componente T1 manterranno costanti contatti con i Responsabili delle Componenti T2 e Comunicazione per favorire il dialogo continuo con i Gruppi target.

1. L'Attività T1.1, Coordinamento e Metodologia della Componente T1.

Prodotto T1.1.1 La Metodologia della Componente T1

La Componente T1 del Progetto CIRCUMVECTIO PLUS, Realizzazione della Piattaforma CAMP di CIRCUMVECTIO e validazione sotto il profilo ingegneristico ed economico, è strutturata in 3 Attività principali, ciascuna delle quali realizza un numero determinato di Prodotti.

Regione Liguria è il Partner responsabile del coordinamento delle Attività, coadiuvata dal supporto tecnico e scientifico di Liguria Digitale e del supporto tecnico amministrativo di Liguria Ricerche.

L'Attività T1.1, Coordinamento e Metodologia della Componente T1, realizza il Prodotto T1.1.1, Metodologia della Componente T1. La Metodologia è il documento condiviso che consente lo sviluppo coerente delle diverse Attività e dei Prodotti previsti. Ciò significa che essa garantisce l'omogeneità delle informazioni e dei dati raccolti e la possibilità di confrontare i risultati conseguiti da ciascun Partner. Inoltre, occorre considerare che i risultati conseguiti nella Componente T1 saranno utilizzati nella successiva Componenti T2.

La Metodologia infatti è concepita come uno strumento flessibile che potrà essere aggiornato e adeguato nel corso del periodo di sviluppo della Componente T1.

La Metodologia prevede principalmente due fasi: la realizzazione della Piattaforma CAMP (Attività T1.2) e la sua validazione economico - ingegneristica (Attività T1.3).

Nella prima fase, in coerenza con i contenuti del Formulario di progetto, Regione Liguria, tramite incarico alla propria Società in house Liguria Digitale, svilupperà la Piattaforma CAMP. L'Attività sarà sviluppata con il supporto scientifico delle Università di Genova per la parte economica e di Pisa per la parte ingegneristica.

Nella seconda fase, l'Università di Genova per la parte economica e l'Università di Pisa per la parte ingegneristica realizzeranno le rispettive attività di valutazione e validazione scientifica della Piattaforma CAMP. L'Università di Genova redigerà il Business Plan della Piattaforma.

Gli altri Partner forniranno i contributi previsti dalla Metodologia della Componente T1.

Si ricorda che l'Output della Componente T1 si concretizza nei servizi forniti dalla Piattaforma CAMP alla catena logistica delle merci. Tali servizi consentiranno agli attori della catena logistica di gestire in maniera efficiente la redazione e lo scambio dei documenti, in particolare quelli doganali di import. Inoltre, consentiranno di effettuare, cancellare o modificare la prenotazione dei vettori ferroviari e marittimi in modo efficiente. Infine, la piattaforma consentirà di inviare notifiche agli attori coinvolti nella spedizione in caso di imprevisti.

La data prevista per la realizzazione della Componente T1 e del relativo Output è fissata al 28 febbraio 2023.

Tabella 1. Quadro di sintesi delle Attività della Componente T1

Componente T1 Realizzazione della Piattaforma CAMP di CIRCUMVECTIO e validazione sotto il profilo ingegneristico ed economico	Scadenze	Regione Liguria	Università di Pisa	Università di Genova	Provincia di Sassari	Provincia di Livorno	CCI Corse	Valore Target Prodotti
Attività T1.1 Coordinamento e Metodologia della Componente T1	Regione Liguria, Università di Genova e Università di Pisa coordineranno le attività mediante la realizzazione della Metodologia della Componente T1. Tale documento specificherà il ruolo di ciascun Partner, i Prodotti da realizzare, i contributi che i Partner devono fornire ai Partner incaricati della realizzazione dei singoli Prodotti. I Partner responsabili della Componente T1 coordineranno le attività per tutta la durata della Componente T1.							
T1.1.1 Metodologia della Componente T1	12.2022	Responsabile Realizza la Metodologia	Partecipa alla realizzazione della Metodologia	Partecipa alla realizzazione della Metodologia	Valida la Metodologia	Valida la Metodologia	Valida la Metodologia	1 Metodologia
Attività T1.2 Realizzazione della Piattaforma CAMP di CIRCUMVECTIO PLUS	Regione Liguria realizzerà la Piattaforma CAMP. A tal fine, Regione Liguria affiderà l'incarico alla propria Società in house Liguria Digitale, la quale svilupperà la Piattaforma CAMP. L'Attività sarà sviluppata con il supporto scientifico delle Università di Genova per la parte economica e di Pisa per la parte ingegneristica. Gli altri Partner parteciperanno all'Attività fornendo i contributi previsti dalla Metodologia della Componente T1.							
T1.2.1 Piattaforma CAMP	02.2023	Responsabile Realizza la Piattaforma	Validazione ingegneristica	Validazione economica	Valida il prodotto	Valida il prodotto	Valida il prodotto	1 Piattaforma CAMP
Attività T1.3 Validazione economica e ingegneristica della Piattaforma CAMP	L'Università di Genova per la parte economica e l'Università di Pisa per la parte ingegneristica realizzeranno le rispettive attività di valutazione e validazione scientifica della Piattaforma CAMP. L'Università di Genova redigerà il Business Plan della Piattaforma. Gli altri Partner forniranno i contributi previsti dalla Metodologia della Componente T1.							
T1.3.1 Rapporto sulla validazione ingegneristica	02.2023	Responsabile	Realizza il rapporto di validazione ingegneristica	Valida il Rapporto	Valida i prodotti	Valida i prodotti	Valida i prodotti	1 Rapporto
T1.3.2 Rapporto sulla validazione economica	02.2023	Responsabile	Valida il Rapporto	Realizza il rapporto di validazione economica	Valida i prodotti	Valida i prodotti	Valida i prodotti	1 Rapporto
T1.3.3 Business Plan della Piattaforma CAMP	02.2023	Responsabile	Valida il Rapporto	Realizza il Prodotto	Valida i prodotti	Valida i prodotti	Valida i prodotti	1 Business Plan

Tabella 2. Quadro di sintesi del Budget assegnato a ciascun Partner per la Componente T1

Componente T1 Analisi AS IS dei sistemi tariffari applicati e della normativa di riferimento a livello di regioni dello spazio di cooperazione	Costi del personale	Spese d'ufficio e amministrative	Spese di viaggio e soggiorno	Costi per consulenze e servizi esterni	Attrezzature	Infrastrutture	TOTALE
Regione Liguria	0 €	0 €	0 €	180.000,00 €	0 €	0 €	180.000,00 €
Università di Pisa	10.800,00 €	1.620,00 €	0 €	14.580,00 €	0 €	0 €	27.000,00 €
Università di Genova	10.000,00 €	1.500,00 €	2.000,00 €	17.240,00 €	0 €	0 €	30.740,00 €
Provincia di Sassari	400,00 €	60,00 €	0 €	2.000,00 €	0 €	0 €	2.460,00 €
Provincia di Livorno	200,00 €	30,00 €	1000,00 €	0 €	0 €	0 €	1230,00 €
CCI Corse	1.700,00 €	255,00 €	0 €	10.000,00 €	0 €	0 €	11.955,00 €

2. Fase 1: Realizzazione della Piattaforma CAMP

L'Attività T1.2, Realizzazione della Piattaforma CAMP di CIRCUMVECTIO PLUS

Nell'ambito dell'Attività T1.2, Regione Liguria realizzerà la Piattaforma CAMP studiata nel precedente CIRCUMVECTIO. A tal fine, Regione Liguria affida l'incarico alla propria Società ICT-in house Liguria Digitale, la quale svilupperà la Piattaforma.

L'Attività sarà sviluppata con il supporto scientifico delle Università di Genova per la parte economica e di Pisa per la parte ingegneristica. Gli altri Partner parteciperanno all'Attività fornendo i contributi previsti.

L'Attività prevede la realizzazione di un solo Prodotto T1.2.1 Piattaforma CAMP.

CIRCUMVECTIO PLUS – La Piattaforma

Il progetto **Circumvectio Plus**, tramite la realizzazione di una soluzione prototipale di *Piattaforma di Aggregazione dell'Offerta* al servizio della categoria "Spedizionieri" - che, a tendere, possa rappresentare un utile strumento di supporto per la pianificazione e l'organizzazione di servizi di trasporto merci marittimi e intermodali - intende dare avvio a un più ampio percorso di *System Integration* volto a rendere il più possibile interoperabili (almeno a livello locale) i vari sistemi informatici presenti lungo l'intera catena logistica.

Sarà realizzata una soluzione prototipale e scalabile che, nella sua prima *release*, avrà funzionalità limitate ma dovrà, al contempo, mostrare il suo potenziale in termini di "*System Integration*" integrando, ove possibile: i Port Community Systems (PCS) degli scali portuali coinvolti, le banche dati relative ai servizi offerti dalle compagnie marittime, dagli autotrasportatori e dai terminalisti marittimi, eventuali sistemi informativi proprietari degli operatori coinvolti.

La realizzazione di una prima soluzione prototipale della Piattaforma avrà come scopo principale quello di realizzare opportune attività di *DEMO* con i potenziali utenti destinatari del servizio suscitando l'interesse del mercato di riferimento e, quindi, il prosieguo del progetto.

Le funzionalità della Piattaforma possono così riassumersi:

- *Consultazione banche dati* integrate riferite ai servizi marittimi e terrestri ottenendo indicazioni in merito alle tratte offerte, alle schedule e ai prezzi;
- *Pianificazione del viaggio*, scegliendo il mix modale più idoneo e conveniente;
- *Ottimizzazione dell'itinerario*, grazie alla scelta del percorso minimo o quello di minor costo;
- *Accesso ai servizi di Prenotazione* degli Operatori;
- Realizzazione del "*Fascicolo Digitale della Spedizione*" per la raccolta e la consultazione dei documenti riferiti alla spedizione.

La Piattaforma potrà, in prospettiva, diventare uno strumento *adattabile, flessibile e scalabile* (moduli), rappresentando uno strumento concreto a supporto delle imprese.

Per soddisfare i requisiti minimi di progetto sarà necessario:

- Simulare la pianificazione completa di una spedizione merci da un punto A a un punto B all'interno della Zona di Cooperazione;
- Sviluppare un'integrazione con banche dati del trasporto marittimo e del trasporto terrestre (soddisfacendo il requisito di intermodalità)
- Includere e integrare i traffici marittimi da e per la Corsica
- Sviluppare un'integrazione con almeno un PCS o PMIS (Port Community System & Port Management Information System)
- Creare il "*Fascicolo della Spedizione*" (come un Repository dei documenti associati alla spedizione)

Il prototipo della Piattaforma potrà inoltre generare un *codice spedizione* (implementabile come QR Code) che abiliterà il mezzo di trasporto all'accesso nei gate portuali del porto di Bastia, la cui realizzazione è obiettivo del partner corso all'interno del progetto.

Descrizione sintetica del nuovo sistema

Verrà inizialmente creato un *Tool di consultazione banche dati* che, dati un punto di partenza e uno di destinazione, e data una tipologia merceologica, mostri le opzioni disponibili offerte dagli operatori di trasporto e permetta all'utente di scegliere l'opzione migliore dal punto di vista dei tempi, dei costi o di preferenze e richieste specifiche.

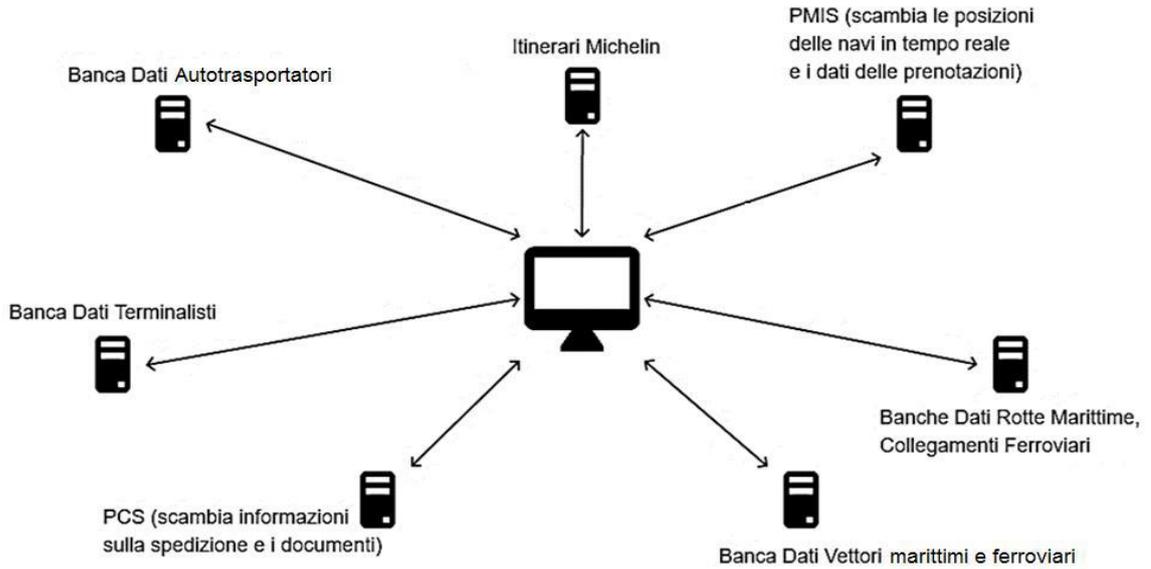
Il tool di consultazione banche dati sarà un *aggregatore di offerta*, offerta suddivisa per macro tratte (stradale, marittima, stradale). In prima battuta verrà aggregata l'offerta relativa ai traffici da e per la Corsica; un domani il sistema dovrà essere scalabile.

La *scalabilità* del sistema realizzato dovrà essere assicurata tanto dal punto di vista funzionale quanto da quello geografico.

Il tool di consultazione banche dati potrà inoltre dialogare con i *sistemi portuali* degli scali coinvolti dalla sperimentazione. In linea con l'individuazione della Zona di Cooperazione di riferimento, saranno coinvolti gli scali portuali di Genova, La Spezia, Livorno e Bastia.

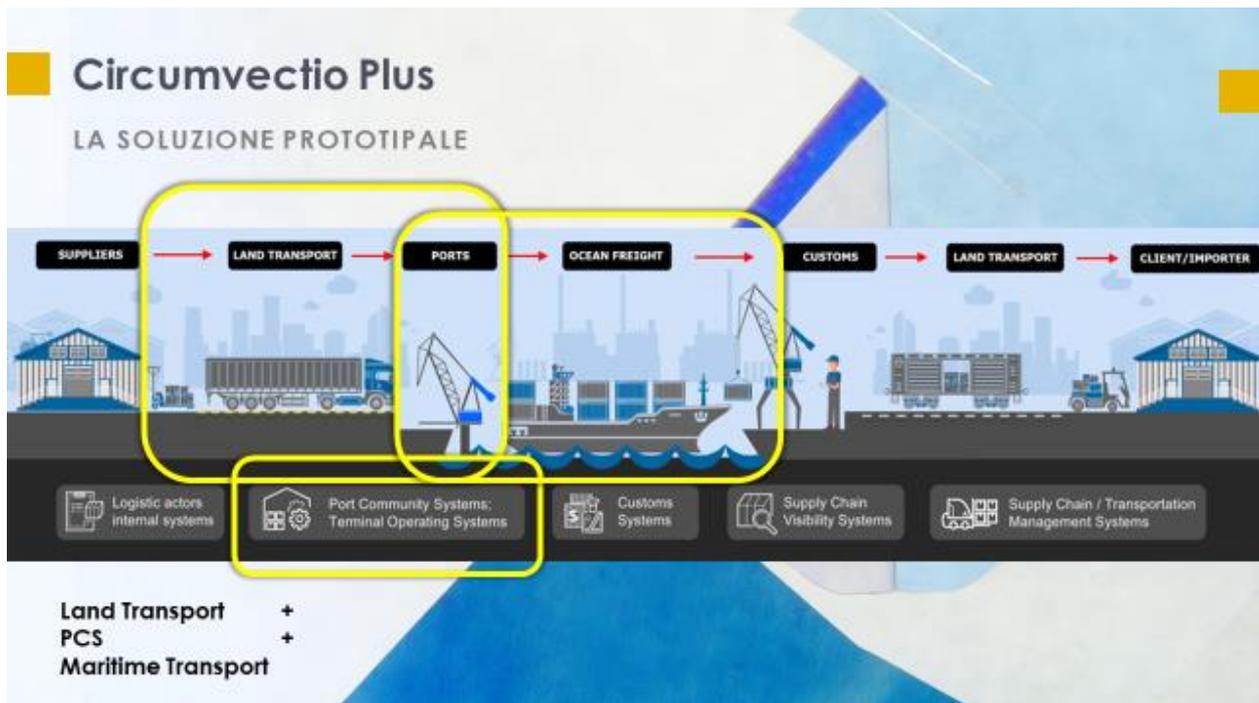
Mappatura delle interazioni

Di seguito sono mappate graficamente le possibili interazioni della piattaforma proposta con alcune banche dati e siti web esistenti:



In fase di progettazione di dettaglio verranno specificati analiticamente i domini di interesse e le componenti coinvolte.

La soluzione prototipale che sarà sviluppata nell'ambito del progetto approccerà, in prima istanza, gli "anelli" principali della *Catena Logistica*: trasporto terrestre, trasporto marittimo, infrastrutture portuali digitali (PCS) e fisiche (terminal).



Funzionalità del sistema

Il sistema punterà a soddisfare con funzionalità dedicate le necessità di consultazione banche dati, pianificazione e ottimizzazione del viaggio/spedizione, scambio informativo e documentale, fruizione dei servizi messi a disposizione dagli operatori coinvolti (quotazione o “pricing”, prenotazione, pagamento, ecc.).

La piattaforma consentirà all’utente di *pianificare il viaggio* consultando i servizi di trasporto aggregati e disponibili. La piattaforma consentirà quindi di “costruire” l’itinerario, suddividendolo per “macro-tratte” (terra - mare - terra) e identificando quello ottimale per tempi, costi o vincoli legati alla tipologia merceologica. La piattaforma, in una prima versione, non consentirà di prenotare direttamente il servizio, ma mostrerà un’*anteprima completa del viaggio* generando un “codice spedizione” come *sintesi e identificativo univoco della spedizione*.

La prenotazione potrà eventualmente essere effettuata e conclusa attraverso un reindirizzamento automatico sui siti web degli operatori (o attraverso contatto mail o telefonico).

Sarà inoltre creato il “Fascicolo della Spedizione”, inteso come un Repository dei documenti associati alla spedizione.

Il progetto sarà attuato secondo i principi di *privacy & security by design e by default*.

3. Fase 2: Validazione economico ingegneristica della Piattaforma CAMP

L’Attività T1.3, Validazione economica e ingegneristica della Piattaforma CAMP

L’Attività T1.3 prevede la validazione e valutazione scientifica della Piattaforma CAMP.

L’Università di Genova per la parte economica e l’Università di Pisa per la parte ingegneristica realizzeranno le rispettive attività di valutazione e validazione. L’Università di Genova redigerà inoltre il Business Plan della Piattaforma. Gli altri Partner forniranno i contributi previsti dalla Metodologia della Componente T1.

L’Attività prevede la realizzazione di tre prodotti:

- Prodotto T1.3.1 Rapporto sulla validazione ingegneristica. Il Prodotto sarà realizzato dall’Università di Pisa in doppia lingua. Il Rapporto descriverà l’architettura e le funzioni della Piattaforma e validerà il prodotto T1.2.1.

Il prodotto di UNIPI si basa sul Rapporto T3.3 “Descrizione della piattaforma” del progetto CIRCUMVECTIO. Tale rapporto verrà modificato sulla base di alcuni studi effettuati da UNIPI all’inizio del progetto CIRCUMVECTIO PLUS:

1. Analisi sui documenti doganali in alcuni Paesi extraeuropei rappresentativi: Stati Uniti, Cina ed Egitto. La Cina è stata considerata rappresentativa dell’Estremo Oriente: in questo Paese infatti vi sono i porti con maggiore traffico a livello mondiale. L’Egitto è stato considerato rappresentativo del Mediterraneo non europeo in quanto si trova sulla rotta Estremo Oriente – Europa, inoltre presenta quattro porti importanti: Porto Said, Suez, Alessandria e Damietta.

Sono stati, inoltre, considerati i documenti doganali terrestri (trasporto ferroviario) tra la Comunità Europea e la Russia.

Dall'indagine è emerso che i differenti documenti doganali italiani hanno i suoi corrispondenti negli altri Paesi: ad esempio la bolletta doganale di import italiana corrisponde alla "Entry Summary" statunitense, alla "Import Customs Declaration" cinese e "Customs Import Declaration" egiziana.

2. Analisi sui PCS (Port Community Systems) in Europa e nei Paesi extraeuropei. In particolare sono stati studiati i PCS di Rotterdam, Amburgo, Anversa, il Cargo Community System (CCS) di Marsiglia (che oltre al porto gestisce interporto e aeroporto), i PCS dei porti statunitensi di Los Angeles e New York, i PCS dei porti asiatici di Shanghai e Singapore, il PCS di Alessandria d'Egitto.

Dall'indagine è emerso che i PCS statunitensi non gestiscono i documenti, poiché i vari attori portuali sono molto riluttanti a condividerli. Inoltre il PCS di Alessandria d'Egitto è molto evoluto ma non è molto utilizzato: i diversi attori del porto producono e scambiano i documenti prevalentemente in formato cartaceo.

3. Indagine, soprattutto mediante interviste, presso spedizionieri ed esperti del settore operanti nel porto di Livorno. E' emerso che la funzionalità principale della Piattaforma di CIRCUMVECTIO PLUS riguarda la gestione documentale, in particolare non solo delle bollette doganali e dei Manifesti Merce, ma anche della Bill of Lading e dei documenti di origine. Un'altra funzionalità importante è avere a disposizione indirizzi mail e numeri di telefono degli operatori per effettuare, modificare o cancellare la prenotazione dei servizi marittimi. Il menu itinerario non è risultato necessario relativamente alla parte stradale. E' invece essenziale per gli spedizionieri avere a disposizione tutte le informazioni sui servizi marittimi ro-ro e contenitori: orari schedulati di partenza e di arrivo, link a siti web dove effettuare la prenotazione, contatti degli operatori.

Il rapporto T3.3 di CIRCUMVECTIO verrà pertanto modificato alla luce delle tre indagini succitate:

- Verrà esclusa la funzionalità di trasmettere i documenti automaticamente, premendo un semplice bottone, tra la Piattaforma e i PCS: i documenti potranno solamente essere caricati sulla Piattaforma e scaricati da essa.
- Tutti i documenti potranno essere caricati sia in formato xml (qualora vengano redatti in formato elettronico) sia in formato pdf (come scansione di documenti cartacei).
- Nel progetto CIRCUMVECTIO si prevedeva di caricare i documenti stranieri come "Altri documenti": questo però comporta una forte difficoltà nel reperirli quando devono essere successivamente scaricati. Nella Piattaforma di CIRCUMVECTIO PLUS, i documenti non italiani verranno inseriti nella stessa voce degli omologhi italiani: ad esempio, una Import Customs Declaration cinese dovrà essere caricata come bolletta doganale di import.

Infine, UNIFI valuterà la rispondenza delle funzionalità della Piattaforma di CIRCUMVECTIO PLUS alle necessità degli operatori del settore, precedentemente esposte.

Il Prodotto T1.3.1 sarà così organizzato:

- Sezione 1. Analisi documenti doganali in Italia, Stati Uniti, Cina ed Egitto
- Sezione 2. Analisi funzionalità dei PCS in Europa, Stati Uniti, Cina e Singapore, Egitto.
- Sezione 3. Specifiche tecniche della Piattaforma, gestione flussi fisici
- Sezione 4. Specifiche tecniche della Piattaforma, gestione flussi documentali
- Sezione 5. Principali criticità emerse in corso di implementazione della Piattaforma
- Sezione 6. Rispondenza delle specifiche tecniche della Piattaforma alle esigenze degli operatori del settore.

Prodotto T1.3.2 Rapporto sulla validazione economica. L'Università di Genova realizzerà il Rapporto sulla validazione economica in doppia lingua. Il Prodotto descriverà i vantaggi economici derivanti dall'adozione della Piattaforma CAMP e validerà di conseguenza il prodotto T1.2.1. L'identificazione dei costi e benefici a livello di singoli utenti sarà utile per definire la strategia di marketing della piattaforma stessa (livello micro). Occorre comprendere come la piattaforma possa essere promossa mediante una strategia mix push/pull.

L'identificazione dei costi e dei benefici dovrà riguardare non solo il "campo" dei singoli utilizzati/mercato ma anche le singole filiere; in questo senso, l'identificazione dei benefici a livello di singola filiera aiuta la promozione della piattaforma presso associazioni di categoria.

Occorre poi considerare la valutazione costi/benefici a livello macro, ovvero a livello di sistema dei trasporti in generale.

Attraverso interviste agli utilizzatori potenziali, si mapperanno i bisogni che l'offerta di servizi della piattaforma sarà in grado di soddisfare, con un'enfasi sui benefici economici, di risparmio di tempo e di ottimizzazione degli itinerari. Inoltre, cercando di adottare una visione comparativa, si procederà ad effettuare un set di interviste (circa 2/3) a utilizzatori di soluzioni attuali che possono essere alternative, al fine di evidenziare il PLUS DI CIRCUMVECTIO.

La corretta identificazione dei benefici ha rilevanza fondamentale ai fini della valutazione dell'impatto. Pertanto occorre determinare con particolare cura la natura, le caratteristiche ed i criteri di quantificazione dei benefici finali associati al conseguimento degli obiettivi del progetto.

I bilaterali condotti durante il primo progetto CIRCUMVECTIO sono stati utili a identificare i benefici del progetto. I benefici possono essere intesi come aumenti di efficacia, in termini di raggiungimento degli obiettivi, miglioramento del livello di servizio in termini di attività di produzione e attività di regolazione, e aumenti di efficienza in termini di miglioramenti interni ai processi interessati dall'intervento. Accanto alle premesse misure, oggi assumono una sempre maggiore rilevanza i benefici delle soluzioni sul territorio e sulla società: misure del c.d. "Impatto Sociale".

I Benefici ottenibili dall'utilizzo della piattaforma sono:

- Risparmio di costi monetari
- Riduzione dei tempi di viaggio
- Riduzione dei tempi di attesa (fondamentale per i prodotti freschi)
- Riduzione dei tempi di elaborazione di una pratica
- Velocizzazione delle operazioni logistiche, in particolare a livello di nodi
- Monitoraggio e Tracciabilità delle merci
- Identificazione dei ritardi potenziali e tempestivo intervento
- Identificazione delle aree di miglioramento delle singole filiere logistiche
- Incremento della competitività complessiva delle filiere
- Miglioramento nell'organizzazione delle spedizioni e riduzione delle attività prive di valore aggiunto
- Migliore pianificazione dei tempi di consegna fondamentale per prodotti freschi

- Standardizzazione delle operazioni procedurali a livello internazionale e con coinvolgimento delle dogane e degli operatori di trasporto
- Riduzione numero di pratiche errate
- Migliore gestione dei magazzini soprattutto nell'ottica del just in time
- Riduzione delle scorte
- Riduzione dei contenziosi e del costo e tempo speso nella relativa gestione
- Migliore gestione dei piazzali dei terminal e dei centri logistici
- Trasferimento modale di una quota di trasporto merci, dal "tutto strada" al trasporto intermodale (beneficio sociale)

La ricerca si svolgerà anche attraverso una search approfondita su banche dati e su riviste e siti di settore. In primo luogo, si mapperanno qualitativamente i vantaggi derivanti dall'adozione della soluzione CIRCUMVECTIO, per poi procedere con la relativa quantificazione secondo un'ottica comparativa sopra descritta.

Tale quantificazione analizzerà i benefici diretti, indiretti ed indotti.

L'identificazione dei costi e dei benefici è riferita all'utilizzo della piattaforma per i singoli utenti (micro), per le singole filiere (meso) e per il sistema di trasporto nazionale/internazionale (macro). In termini micro si tratterà di procedere all'identificazione dei benefici a livello di attori/fruitori del sistema logistico e della singola filiera aiuta la promozione della piattaforma presso associazioni di categoria;

Considerare la valutazione costi/benefici a livello macro, ovvero a livello di sistema dei trasporti in generale significherà illustrare a livello di sistema/territorio i vantaggi conseguibili in termini di efficienza ed efficacia, oltre che in termini di sostenibilità.

Attività/indice

- Elaborazione della traccia di intervista da somministrare ai clienti potenziali
- Desk analysis su riviste e siti di settore e search approfondita su banche dati;
- Elaborazione della traccia di intervista da somministrare ai gestori-utilizzatori di soluzioni alternative;
- Analisi dei benefici economici diretti, indiretti e indotti. Simulazione di scenari: senza CIRCUMVETIO e con il PLUS di CIRCUMVECTIO
- L'analisi evidenzierà l'ottica comparativa COSTRUENDO IL BUSINESS CASE PER LA COMUNICAZIONE di MARKETING PUSH-PULL

Prodotto T1.3.3 Business Plan della Piattaforma CAMP. L'Università di Genova realizzerà il Business plan della Piattaforma CAMP, in doppia lingua, al fine di definire gli scenari più appropriati a garantire la sostenibilità della Piattaforma dopo la fine del Progetto.

Il progetto di Business plan sarà funzionale a fare capire ad un eventuale gestore della piattaforma la sistemibilità economica dell'investimento (di cosa c'è bisogno per la gestione? Quanto costa? Che investimenti occorre fare?.....). Come è noto, il business plan è articolato in una parte qualitativa e in una quantitativa/economico finanziaria.

La parte qualitativa conterà nei seguenti punti:

- Descrizione delle funzionalità di Circumvectio e delle esigenze di gestione della piattaforma
- Definizione del mercato dell'utenza (categoria)
- L'analisi dell'ambiente (SWOT) e del settore (Competitor): definizione del mercato con enfasi sui seguenti elementi: punti di debolezza/forza - minacce e opportunità

I risultati dell'analisi costi e benefici saranno presentati nell'ambito del business plan in quanto consentiranno di pervenire a una corretta SWOT analysis.

Questa parte verrà condotta mediante interviste e analisi di tipo desk.

La parte quantitativa/economico-finanziaria riguarderà la redazione dei seguenti documenti

- Il piano di investimenti
- Il piano finanziario
- Il bilancio previsionale: definizione dei costi e dei ricavi previsionali

Liguria Digitale arriverà alla realizzazione del progetto informatico. Pur tuttavia la messa in opera di queste soluzioni e di applicazioni con esso sviluppate richiede molteplici forme di investimenti e di spese correnti. Piano degli investimenti-- Costi di Investimento (o di Sviluppo) sostenuti una tantum per il progetto. Si tratta di costi destinati ad arricchire il patrimonio del soggetto responsabile della realizzazione del progetto e a mantenere la propria utilità nel tempo (p.e. in una realizzazione ICT, costi relativi all'acquisto dell'hardware, allo sviluppo e all'installazione del software);

Piano finanziario: identificazione degli impieghi e delle fonti, al fine di identificare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario funzionale alla sostenibilità del progetto

Piano economico: si tratterà di identificare le principali fonti di costi di Esercizio (o di Gestione) da sostenere in modo ricorrente ai fini del mantenimento in operatività del sistema (p.e. costi per la manutenzione ordinaria dell'hardware e del software, costi associati all'utilizzo del personale tecnico e utente per la conduzione, costi per noleggi ecc.); alcuni costi fissi (personale dell'amministrazione, infrastrutture e spazi già disponibili e non altrimenti utilizzabili, ecc.) e costi di progetto che saranno sostenuti per la effettuazione del progetto, ma non correlati ai volumi del sistema (software applicativo, direzione progetto, personale tecnico). Data l'elevata quantità di informazioni richieste per l'esercizio della piattaforma, sarà necessario prevedere del personale capace di gestirla. In particolare, occorrerà prevedere dei costi di personale dedicato alla raccolta dati; Personale informatico, che dovrà inserire sulla Piattaforma i dati reperiti

La stima dei costi sarà effettuata prendendo in considerazione i parametri finanziari di soggetti gestori di piattaforme digitali. Si stima di fare interviste in profondità a soggetti gestori e a un professional per l'impostazione dei bilanci/piani.